

Lettura del giorno

Piano di lettura della Bibbia. Accedendo a questa pagina tutti i giorni e leggendone il contenuto, in un anno avrai letto tutta la Bibbia (in allegato un file in pdf con un piano annuale di lettura). [Qui l'archivio.](#) ^[1]

Lettura del 18/2

Da [LaParola](#)

Esodo 9

La mortalità del bestiame

(SI 78:48; Gb 9:4) MI 3:18

1 Allora il Signore disse a Mosè: «Va' dal faraone e digli: "Così dice il Signore, il Dio degli Ebrei: 'Lascia andare il mio popolo, perché mi serva. **2** Se tu rifiuti di lasciarlo andare e lo trattiene ancora, **3** la mano del Signore sarà sul tuo bestiame che è nei campi, sui cavalli, sugli asini, sui cammelli, sui buoi e sulle pecore; ci sarà una tremenda mortalità. **4** Però il Signore farà distinzione tra il bestiame d'Israele e il bestiame d'Egitto; nulla morirà di tutto quello che appartiene ai figli d'Israele"». **5** Il Signore fissò un termine, dicendo: «Domani il Signore farà questo nel paese». **6** L'indomani il Signore lo fece e tutto il bestiame d'Egitto morì; ma del bestiame dei figli d'Israele non morì neppure un capo. **7** Il faraone mandò a vedere, ed ecco che neppure un capo del bestiame degli Israeliti era morto. Ma il cuore del faraone rimase ostinato ed egli non lasciò andare il popolo.

Ulceri sulle persone e sugli animali

(SI 78:50; De 28:27; Ap 16:2) Is 47:12-15

8 Il Signore disse a Mosè e ad Aaronne: «Prendete delle manciate di fuliggine di fornace e Mosè la getti verso il cielo, sotto gli occhi del faraone. **9** Essa diventerà una polvere che coprirà tutto il paese d'Egitto e produrrà ulcere che si trasformeranno in pustole sulle persone e sugli animali in tutto il paese d'Egitto». **10** Essi presero dunque della fuliggine di fornace e si presentarono al faraone; Mosè la gettò verso il cielo ed essa produsse ulcere che si trasformarono in pustole sulle persone e sugli animali. **11** I maghi non poterono presentarsi davanti a Mosè, a causa delle ulcere, perché le ulcere erano sui maghi come su tutti gli Egiziani. **12** Ma il Signore indurì il cuore del faraone e questi non diede ascolto a Mosè e ad Aaronne, come il Signore aveva detto a Mosè.

La grandine e il fuoco

(SI 78:47-48; 105:32-33)(Ap 8:7; 16:21)

13 Poi il Signore disse a Mosè: «Alzati di buon mattino, presentati al faraone e digli: "Così dice il Signore, il Dio degli Ebrei: Lascia andare il mio popolo, perché mi serva; **14** poiché questa volta manderò tutte le mie piaghe sul tuo cuore, sui tuoi servitori e sul tuo popolo, affinché tu sappia che nessuno è come me su tutta la terra. **15** Perché se io avessi steso la mia mano e avessi percosso di peste te e il tuo popolo, tu saresti stato sterminato dalla terra. **16** Invece io ti ho lasciato vivere per questo: per mostrarti la mia potenza e perché il mio nome sia proclamato su tutta la terra. **17** Ti opponi ancora al mio popolo per non lasciarlo andare? **18** Ecco, domani verso quest'ora, io farò cadere una grandine così forte che non ce

ne fu mai di simile in Egitto, dal giorno della sua fondazione, fino ad oggi. **19** Or dunque, fa' mettere al riparo il tuo bestiame e tutto quello che hai nei campi. La grandine cadrà su tutta la gente, su tutti gli animali, che si troveranno nei campi e che non saranno stati raccolti in casa, ed essi moriranno"». **20** Tra i servitori del faraone, quelli che temettero la parola del SIGNORE fecero rifugiare nelle case i loro servi e il loro bestiame, **21** ma quelli che non tennero conto della parola del SIGNORE lasciarono i loro servi e il loro bestiame nei campi. **22** Il SIGNORE disse a Mosè: «Stendi la tua mano verso il cielo e cada grandine su tutto il paese d'Egitto, sulla gente, sugli animali e sopra ogni erba dei campi, nel paese d'Egitto». **23** Mosè stese il suo bastone verso il cielo e il SIGNORE mandò tuoni e grandine, e un fuoco si avventò sulla terra; il SIGNORE fece piovere grandine sul paese d'Egitto. **24** Così ci fu grandine e il fuoco guizzava continuamente in mezzo alla grandine; la grandine fu così forte, come non ce n'era stata di simile in tutto il paese d'Egitto, da quando era diventato nazione. **25** La grandine percosse, in tutto il paese d'Egitto, tutto quello che era nei campi: uomini e bestie; la grandine percosse ogni erba dei campi e fracassò ogni albero della campagna. **26** Solamente nella terra di Goscen, dov'erano i figli d'Israele, non cadde grandine. **27** Allora il faraone mandò a chiamare Mosè e Aaronne e disse loro: «Questa volta io ho peccato; il SIGNORE è giusto, mentre io e il mio popolo siamo colpevoli. **28** Pregate il SIGNORE perché cessino questi grandi tuoni e la grandine. Io vi lascerò andare e non sarete più trattenuti». **29** Mosè gli disse: «Quando uscirò dalla città, tenderò le mani verso il SIGNORE; i tuoni cesseranno e non ci sarà più grandine, affinché tu sappia che la terra è del SIGNORE. **30** Ma quanto a te e ai tuoi servitori io so che ancora non temerete Dio il SIGNORE». **31** Ora il lino e l'orzo erano stati colpiti, perché l'orzo era in spiga e il lino in fiore; **32** ma il grano e la spelta non furono colpiti, perché tardivi. **33** Mosè dunque, lasciato il faraone, uscì dalla città, tese le mani verso il SIGNORE e i tuoni e la grandine cessarono e non cadde più pioggia sulla terra. **34** Quando il faraone vide che la pioggia, la grandine e i tuoni erano cessati, continuò a peccare, si ostinò in cuor suo, lui e i suoi servitori. **35** Il cuore del faraone si indurì ed egli non lasciò andare i figli d'Israele, come il SIGNORE aveva detto per bocca di Mosè.

Giobbe 35

Eliu esorta Giobbe a ricercare Dio

(Gb 22:2-4, 12; 34:12-19)(Mi 7:7-10; Is 8:17)

1 Poi Eliu riprese il discorso e disse:

2 «Credi tu d'aver ragione

quando dici: "La mia giustizia è superiore a quella di Dio"?

3 Infatti hai detto: "Che mi giova?

Che guadagno io di più a non peccare?"

4 Io ti darò la risposta:

a te e agli amici tuoi.

5 Considera i cieli, e vedi!

Guarda le nuvole, come sono più in alto di te!

6 Se pecchi, quale inconveniente gli procuri?

Se moltiplichi i tuoi misfatti, che danno gli arrechi?

7 Se sei giusto, che gli dai?

Che riceve egli dalla tua mano?

8 La tua malvagità non nuoce che al tuo simile,

e la tua giustizia non giova che ai figli degli uomini.

9 Si grida per le molte oppressioni,

si alzano lamenti per la violenza dei grandi;

10 ma nessuno dice: "Dov'è Dio,

il mio Creatore,

che nella notte ispira canti di gioia,
11 che ci fa più intelligenti delle bestie dei campi
 e più saggi degli uccelli del cielo?"
12 Là gridano, ma egli non risponde,
 a motivo della superbia dei malvagi.
13 Certo, Dio non dà ascolto a lamenti vani;
 l'Onnipotente non ne fa caso;
14 e tu, quando dici che non lo scorgi,
 la tua causa gli sta davanti;
 sappilo aspettare!
15 Ma ora, perché la sua ira non punisce,
 perché egli non prende rigorosa conoscenza delle trasgressioni,
16 Giobbe apre vanamente le labbra
 e accumula parole irragionevoli».

Isaia 37:1-20

Preghiera di Ezechia. Profezia d'Isaia. Liberazione di Gerusalemme
 = 2R 19:1-7; 1S 2:3

1 Quando il re Ezechia ebbe udito questo, si stracciò le vesti, si coprì di un sacco, ed entrò nella casa del **SIGNORE**. **2** Mandò Eliachim, sovrintendente del palazzo, Sebna, il segretario, e i più anziani sacerdoti, coperti di sacchi, dal profeta Isaia, figlio di Amots. **3** Essi gli dissero: «Così parla Ezechia: Oggi è giorno d'angoscia, di castigo e di disonore; poiché i figli stanno per uscire dal seno materno, però manca la forza per partorirli. **4** Forse il **SIGNORE**, il tuo Dio, ha udito le parole di Rabsachè, che il re di Assiria, suo signore, ha mandato per insultare il Dio vivente; e forse il **SIGNORE**, il tuo Dio, punirà le parole che ha udite. Rivolgigli dunque una preghiera in favore del resto del popolo che rimane ancora». **5** I servi del re Ezechia andarono dunque da Isaia. **6** E Isaia disse loro: «Così direte al vostro signore: "Così dice il **SIGNORE**: Non temere le parole che hai udite, con le quali i servi del re d'Assiria mi hanno insultato. **7** Ecco, io metterò in lui uno spirito tale che, all'udire una certa notizia, egli tornerà nel suo paese; e io lo farò morire di spada nel suo paese"».

Is 10:12, ecc. (= 2R 19:8-37; 2Cr 32:16-22) Sl 46; 75; 76; 1S 2:4, 9-10

8 Rabsachè tornò dal re d'Assiria e lo trovò che assediava Libna; poiché aveva saputo che il suo signore era partito da Lachis. **9** Il re ricevette questa notizia concernente Tiraca, re d'Etiopia: «Egli si è mosso per farti guerra». Udito questo, inviò dei messaggeri a Ezechia, con questo messaggio: **10** «Dite così a Ezechia, re di Giuda: Il tuo Dio, nel quale confidi, non t'inganni dicendo: "Gerusalemme non sarà data nelle mani del re d'Assiria". **11** Ecco, tu hai udito quello che i re d'Assiria hanno fatto a tutti i paesi, come li hanno distrutti; e tu riusciresti a scampare? **12** Gli dèi delle nazioni che i miei padri distrussero, gli dèi di Gozan, di Caran, di Resef, e dei figli di Eden che sono a Telassar, riuscirono forse a liberarle? **13** Dove sono il re di Camat, il re di Arpad, e il re della città di Sefarvaim, di Ena e d'Ivva?»
14 Ezechia prese la lettera dalle mani dei messaggeri e la lesse; poi salì alla casa del **SIGNORE**, e la spiegò davanti al **SIGNORE**. **15** Ezechia pregò il **SIGNORE**, dicendo:
16 «**SIGNORE** degli eserciti, Dio d'Israele, che siedi sopra i cherubini! Tu solo sei il Dio di tutti i regni della terra; tu hai fatto il cielo e la terra. **17** **SIGNORE**, porgi l'orecchio e ascolta! **SIGNORE**, apri i tuoi occhi e guarda! Ascolta tutte le parole che Sennacherib ha mandate per insultare il Dio vivente! **18** È vero, **SIGNORE**; i re d'Assiria hanno devastato tutte quelle nazioni e i loro paesi, **19** e hanno dato alle fiamme i loro dèi; perché quelli non erano dèi; ma erano opera di mano d'uomo: legno e pietra; e li hanno distrutti. **20** Ma ora, **SIGNORE**, Dio nostro, liberaci dalle mani di Sennacherib, affinché tutti i regni della terra conoscano che tu solo sei il **SIGNORE**!»

Atti 2:14-36*Discorso di Pietro alla Pentecoste*

14 Ma Pietro, levatosi in piedi con gli undici, alzò la voce e parlò loro così:

«Uomini di Giudea, e voi tutti che abitate in Gerusalemme, vi sia noto questo, e ascoltate attentamente le mie parole. **15** Questi non sono ubriachi, come voi supponete, perché è soltanto la terza ora del giorno; **16** ma questo è quanto fu annunciato per mezzo del profeta Gioele:

17 *"Avverrà negli ultimi giorni", dice Dio, "che io spanderò il mio Spirito sopra ogni persona; i vostri figli e le vostre figlie profetizzeranno, i vostri giovani avranno delle visioni, e i vostri vecchi sogneranno dei sogni.*

18 *Anche sui miei servi e sulle mie serve, in quei giorni, spanderò il mio Spirito, e profetizzeranno.*

19 *Farò prodigi su nel cielo, e segni giù sulla terra, sangue e fuoco, e vapore di fumo.*

20 *Il sole sarà mutato in tenebre, la luna in sangue, prima che venga il grande e glorioso giorno del Signore.*

21 *E avverrà che chiunque avrà invocato il nome del Signore sarà salvato".*

(At 1:8; Lu 24:47)(At 3:13-26; 10:34-43; 13:23-41)

22 Uomini d'Israele, ascoltate queste parole! Gesù il Nazareno, uomo che Dio ha accreditato fra di voi mediante opere potenti, prodigi e segni che Dio fece per mezzo di lui, tra di voi, come voi stessi ben sapete, **23** quest'uomo, quando vi fu dato nelle mani per il determinato consiglio e la prescienza di Dio, voi, per mano di iniqui, inchiodandolo sulla croce, lo uccideste; **24** ma Dio lo risuscitò, avendolo sciolto dagli angosciosi legami della morte, perché non era possibile che egli fosse da essa trattenuto. **25** Infatti Davide dice di lui: *"Io ho avuto il Signore continuamente davanti agli occhi, perché egli è alla mia destra, affinché io non sia smosso.*

26 *Per questo si è rallegrato il mio cuore, la mia lingua ha giubilato e anche la mia carne riposerà nella speranza;*

27 *perché tu non lascerai l'anima mia nell'Ades, e non permetterai che il tuo Santo subisca la decomposizione.*

28 *Tu mi hai fatto conoscere le vie della vita. Tu mi riempirai di gioia con la tua presenza".*

29 Fratelli, si può ben dire liberamente riguardo al patriarca Davide, che egli morì e fu sepolto; e la sua tomba è ancora al giorno d'oggi tra di noi. **30** Egli dunque, essendo profeta e sapendo che Dio gli aveva promesso con giuramento che sul suo trono avrebbe fatto sedere uno dei suoi discendenti, **31** prevede la risurrezione di Cristo e ne parlò dicendo che non sarebbe stato lasciato nel soggiorno dei morti, e che la sua carne non avrebbe subito la decomposizione. **32** Questo Gesù, Dio lo ha risuscitato; di ciò, noi tutti siamo testimoni.

33 Egli dunque, essendo stato esaltato dalla destra di Dio e avendo ricevuto dal Padre lo Spirito Santo promesso, ha sparso quello che ora vedete e udite. **34** Davide infatti non è salito in cielo; eppure egli stesso dice:

«Il Signore ha detto al mio Signore:

"Siedi alla mia destra,

35 *finché io abbia posto i tuoi nemici per sgabello dei tuoi piedi"».*

36 Sappia dunque con certezza tutta la casa d'Israele che Dio ha costituito Signore e Cristo quel Gesù che voi avete crocifisso».

Allegato

Dimensione

Allegato	Dimensione
<u>Piano_lettura_Bibbia.pdf</u> [2]	39.81 KB
<u>Piano_Di_Lettura_Bibbia_Vari.rar</u> [3]	2.07 MB

La lettura del giorno

Pensieri, meditazioni, trattati, piccoli studi, opuscoli, dal mondo cristiano evangelico italiano

Source URL: <http://www.laparola.info/lettura-del-giorno>

Links:

[1] <http://www.laparola.info/la-bibbia-in-un-anno-raccolta>

[2] http://www.laparola.info/files/Piano_lettura_Bibbia.pdf

[3] http://www.laparola.info/files/Piano_Di_Lettura_Bibbia_Vari.rar